

Presidente. Sul sunto delle petizioni ha facoltà di parlare l'onorevole Vischi.

Vischi. Prego la Camera di dichiarare di urgenza la petizione n. 5152 del sindaco di Maglie, testè annunciata alla Camera.

(L'urgenza è ammessa).

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo per motivi famiglia, gli onorevoli: Sacchetti, di giorni 5; Gamba, di 3; D'Ayala-Valva, di 3.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è degli onorevoli Luzzatto A. e Colajanni N. al ministro di grazia e giustizia « sui ritardi e sulle irregolarità che, nonostante le date assicurazioni, ancora si verificano nel processo aperto per la duplicazione di una serie di biglietti Consorziali da lire mille. »

Eula, ministro di grazia e giustizia. Mi è stato detto che l'onorevole Luzzatto desiderava che fosse rimandata.

Luzzatto Attilio. Questa interrogazione era nell'ordine del giorno di ieri, e, d'accordo con l'onorevole sotto-segretario di Stato, fu deciso di rimandarla ad oggi; ma se l'onorevole ministro intende di rimandarla ancora, non mi oppongo.

Eula, ministro di grazia e giustizia. No, mi era stato riferito che era sua intenzione di differirla; ma, se non è così, vuol dire che c'è stato un equivoco ed io sono pronto a rispondere.

Presidente. Allora ha facoltà di parlare l'onorevole ministro guardasigilli.

Eula, ministro di grazia e giustizia. Debbo confessare schiettamente che sul principio le indagini giudiziarie relative alla duplicazione cui l'interrogazione si riferisce procedettero molto a rilento. Dopo alcune indagini, e senza che neppure avesse avuto luogo la perizia, si dichiarò non farsi luogo a procedere nel 1890. Però il Ministero ha riconosciuto la necessità e la convenienza di riassumere l'istruttoria.

Si diedero le occorrenti istruzioni e l'autorità giudiziaria fece ciò che fino allora non

aveva fatto, cioè ordinò maggiori indagini e segnatamente una perizia.

Ma anche qui vi fu un notevole ritardo, ritardo che, debbo però dichiarare, non è attribuibile a negligenza dell'autorità giudiziaria, ma alla grande difficoltà di trovare periti i quali avessero la capacità ed attitudine adeguata all'incarico.

I periti furono poi rinvenuti ed il 6 marzo di quest'anno nominati nelle persone del signor conte di Balsorano e Cesare Ruggeri, proprietario il primo e direttore tecnico il secondo delle cartiere del Liri e del signor Migliani proprietario della cartiera di Fabriano.

Questi periti assunsero il mandato il 19 marzo ed il 13 maggio presentarono la loro relazione che ora si trova presso l'ufficio d'istruzione.

Da questa relazione e dall'analisi microscopica a cui si è proceduto, parrebbe potersi dedurre che i biglietti duplicati siano stati fabbricati dalla stessa officina, da cui uscirono i biglietti consorziali. (*Senso*). Ad ogni modo questa è un'indagine da farsi. Si è scritto, quindi, al signor procuratore generale, il quale non ometterà certo d'inculcare la massima energia e sollecitudine anche per riparare agli indugi del passato; partecipandogli il risultato di questa relazione, e gli si è scritto energicamente perchè proceda con tanta maggior diligenza quanto è stato grande il ritardo passato; e per parte del Ministero non si mancherà di fare il possibile per tutelare non solo l'interesse pubblico, ma anche l'interesse civile, che vi si connette, e che potrebbe anche spiegare i suoi mezzi prima che fosse terminato il processo penale se questo andasse troppo per le lunghe. Ma allo stato delle cose ho ragione di ritenere che non ci sarà più luogo ad indugi. Certo è che starò attento, e se indugio si verificherà, non mancherò di provvedervi. (*Approvazioni*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole interrogante.

Luzzatto Attilio. Io mi dichiaro non soddisfatto, ma soddisfattissimo della risposta datami dall'onorevole guardasigilli, e credo che con me tutta la Camera prenderà atto delle sue parole chiare e precise. Mi limiterò quindi a sottoporre, in via di raccomandazione, alla attenzione dell'onorevole guardasigilli alcune circostanze che, per ragioni varie, sono venute